

CONTROLLI ANALITICI

I controlli obbligatori che il D. Lgs 31/01 prevede sono di due tipi :

- I **controlli esterni**, di competenza della ASL, mirano ad accertare la qualità dell'acqua distribuita per il consumo umano onde adottare, in caso di fornitura di acqua di qualità non conforme, i provvedimenti necessari a salvaguardare la salute pubblica e, comunque, per applicare le sanzioni previste.
- I **controlli interni** sono controlli che l'ente gestore dell'acquedotto (o il titolare dell'azienda alimentare) è tenuto ad eseguire per verificare e garantire egli stesso le condizioni di potabilità dell'acqua che va a distribuire alla popolazione (o che usa come ingrediente nel ciclo produttivo di cibi e bevande).

Gli acquedotti devono dotarsi di un laboratorio interno per il controllo analitico dei parametri del ciclo della potabilizzazione (art. 7).

CONTROLLI ANALITICI DELL'ACQUA POTABILE

FREQUENZA MINIMA DEI CAMPIONAMENTI EFFETTUATI
DAL GESTORE SECONDO IL D.LGS. 31/2001

Vi sono due tipologie di controlli:

- controllo di routine che mira a fornire ad intervalli regolari informazioni sulla qualità organolettica e microbiologica delle acque destinate al consumo umano nonché informazioni sull'efficacia dei sistemi di trattamento dell'acqua potabile per accertare se le acque rispondono o no ai pertinenti valori di parametro fissati del decreto 31/2001
- controllo di verifica che mira a fornire le informazioni necessarie per accertare se tutti i valori di parametro contenuti del decreto 31/2001 sono rispettati.

OBBLIGHI PER GLI ACQUEDOTTI

- Dotazione di **laboratori** interni per il controllo (consentito ricorrere a laboratori esterni riconosciuti)
- **Controlli periodici** sull'acqua (campionamento ed analisi di laboratorio)
- **Rispetto** di tutti i **parametri** contenuti nell'allegato I al DLgs 31/01 (conformemente ai parametri richiesti nel "*controllo di routine*" e nel "*controllo di verifica*")
- **Tempestiva** attuazione dei **provvedimenti** necessari a ripristinare la qualità dell'acqua

Controlli minimi sull'acqua potabile prescritti dal D. Lgs. 31/2001

| NUMERO ABITANTI | Fino a 500 | Da 501 a 5.000 | Da 5001 a 50.000 |
|-------------------------------------|--|-------------------|-------------------------------|
| Analisi di Routine /anno | Secondo prescrizione ASL (min. 4) | 4 | 4 + 3 ogni 5.000 abitanti |
| Analisi di Verifica /anno | Secondo prescrizione ASL (min. 1) | 1 | 1 + 1 ogni 16.650 abitanti |

IL LABORATORIO

Il Laboratorio di Analisi delle Acque si pone al servizio del cittadino per salvaguardarne la salute mediante il monitoraggio e il controllo della qualità delle acque destinate ad usi potabili. Il Laboratorio di Analisi è stato realizzato in conformità agli obblighi di legge in base ai quali ogni ente gestore di acquedotto deve provvedere, direttamente o in forma associata, al controllo dell'acqua distribuita.



STRUTTURA DEL LABORATORIO

S.I.I. S.p.A

Il Laboratorio è suddiviso in due reparti, dotati entrambi di strumentazione di alto livello scientifico e tecnologico nel campo delle analisi delle acque. Questi sono:

- il Reparto Microbiologico dove vengono effettuate le ricerche dei parametri indicatori di contaminazione ambientale sia sulle acque di pozzo e/o sorgenti e sia sulle acque distribuite alle utenze.
- il Reparto Chimico nel quale vengono utilizzati sistemi di analisi automatizzata per tecniche quali la cromatografia ionica, HPLC e la gascromatografia, rendendo altamente affidabili e produttive tali strumentazioni.